

Il « selvaggio interno » : deculturalizzare l'umano, fra uomini bestie e animali

L'obiettivo di questa comunicazione è fare qualche riflessione sul modo in cui figure e motivi della bestialità caratterizzano la descrizione del popolo minuto – e in generale dei più poveri - nella grande narrazione governamentale sulla vita quotidiana della popolazione che si sviluppa in Italia all'inizio del regime fascista (1925-1930). L'ipotesi alla base di questa comunicazione è che dopo il grande sconvolgimento della prima guerra mondiale – una vera esplosione culturale nel senso indicato da J. M. Lotman - con l'avvento del fascismo inizi un profondo processo di metadescrizione modellizzante dell'identità italiana. In alcuni dei microprocessi che lo compongono si nota l'apparizione di una strana figura che – parafrasando Foucault - si potrebbe definire un « selvaggio interno » : un essere preculturale e presociale, al confine fra mondo umano e mondo animale. Il ricorso alle figure della bestialità sarà analizzato – sempre nell'ottica della semiotica della cultura – come una delle strategie narrative di creazione (ed inclusione) del *proprio*, e di produzione (ed esclusione) dell'*altro*, e in particolare della produzione del sistema di reietti che secondo Lotman ogni cultura elabora, nell'economia del discorso politico ed educativo. Il campo concettuale che questo tipo di discorsi manifesta sembra interessante perchè non si esaurisce in quella che si potrebbe a prima vista considerare come un'operazione di propaganda, ma permette invece il dispiegamento di un vasto apparato tecnico (medico e statistico) che si dota di statuto scientifico e si impegna in un'opera costante e meticolosa di controllo e osservazione dei bambini, alla loro gerarchizzazione, « cura » o esclusione. Da questo punto di vista strategie narrative e apparati scientifici sono da considerarsi come costantemente connessi – se non inseparabili - in un'opera di produzione continua di effetti di credibilità.

## Bibliografia

Villani, L., 2012, *Le borgate del fascismo*, Ledizioni, Torino

Foucault, M., 1998, *Bisogna difendere la società*, Feltrinelli, Milano

Lotman, J. M., 1985, *La semiosfera*, Marsilio, Venezia

Greimas, A.J., 1983, *Del senso 2*, Bompiani, Milano

Pierluigi Cervelli, Ricercatore, Università di Roma La Sapienza

[pierluigi.cervelli@gmail.com](mailto:pierluigi.cervelli@gmail.com)